



Camera di Commercio  
Firenze

*dal 1770 la casa delle imprese*



# Rapporti sull'Economia

Sistema informativo Excelsior Firenze

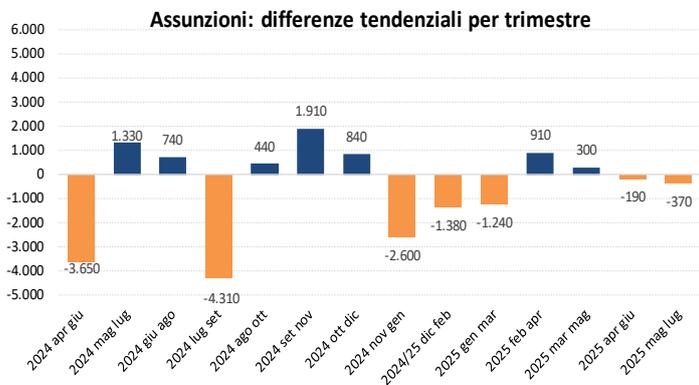
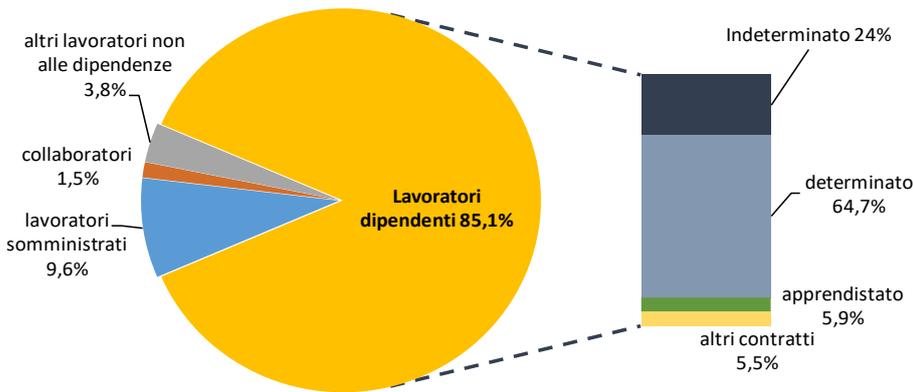
Maggio 2025

a cura dell'Ufficio Studi e statistica



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR MAGGIO 2025 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



A maggio 2025 gli ingressi programmati mostrano un valore complessivo che si posiziona a 10 mila unità nel comparto privato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ciò corrisponde a circa 200 entrate in più (+2%) anche se in termini congiunturali si osserva un dinamica moderata (-0,2%) che dovrebbe tendere a rallentare ulteriormente tra giugno e luglio (-1,3%).

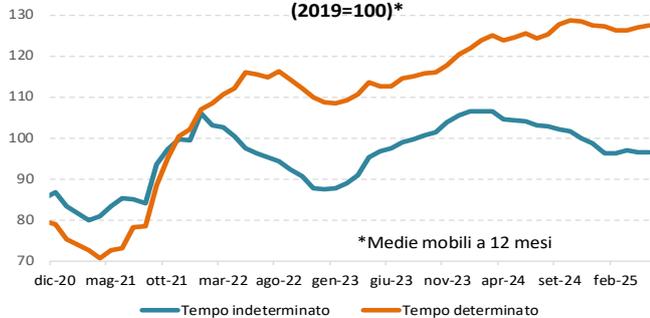
La proiezione trimestrale (periodo maggio-luglio 2025) con circa 29 mila assunzioni previste, evidenzerebbe un calo di circa 400 unità sullo stesso trimestre dell'anno precedente; anche il dato annualizzato (circa 111mila assunzioni) tende a rallentare. Quest'ultimo tende a mostrare, quindi, una certa cautela di fondo nel portare avanti le assunzioni da parte delle imprese. Occorre aggiungere che a Firenze pur rilevando una marcata stagionalità, legata al comparto turistico, tanto da non far diminuire le assunzioni, se depuriamo il dato dalle fluttuazioni stagionali non emerge certo instabilità occupazionale, ma anzi una discreta capacità di assorbire e di reagire agli shock esterni.

L'occupazione stabile tende a rallentare in quanto in questo periodo va ad innalzarsi il livello di stagionalità legata all'aumento dell'incidenza delle richieste riguardanti le professioni nel comparto turistico, con un sostanziale effetto ciclico.

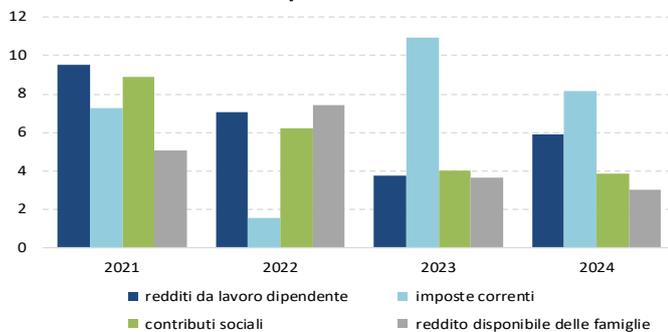
Lo sviluppo dell'occupazione piuttosto sostenuto che ha caratterizzato gran parte dell'anno appena trascorso può essere spiegato da un consolidamento dei cambiamenti nella

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

**Dinamica mensile tipologia contratti lavoro dipendente (2019=100)\***

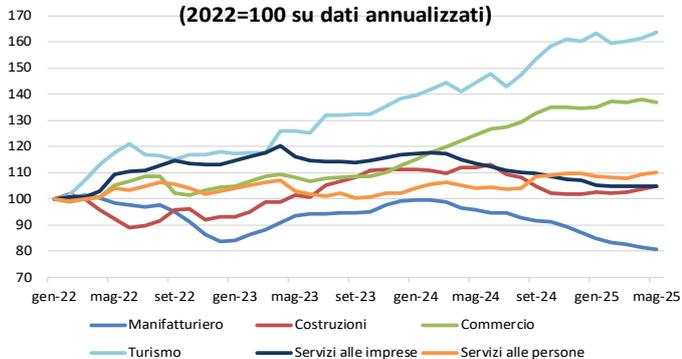


**Redditi e imposte in Toscana var% nominali**

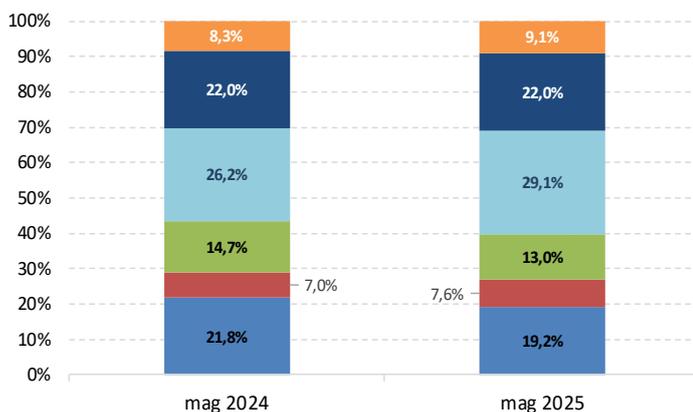


Fonte: Prometeia

**Dinamica assunzioni per settore (2022=100 su dati annualizzati)**



**Effetti di composizione settoriale sulle assunzioni**



composizione della struttura dell'occupazione, dal punto di vista settoriale oltre che dal bisogno di ricercare e di introdurre negli organici aziendali nuove figure professionali (con la ripresa del lavoro stabile), precedentemente non presenti. Il confronto dinamico nel periodo tra maggio 2024 e maggio 2025 è stato caratterizzato da una discreta variabilità nelle assunzioni nella maggior parte dei settori. Sebbene l'andamento complessivo del totale delle assunzioni si sia concluso con un dato positivo a maggio 2025 (+2%), ciò ha coperto performance differenziate a livello settoriale. Il manifatturiero ha continuato a registrare difficoltà, con cali costanti sia nelle variazioni tendenziali (-10,3%) sia nella sua quota sul totale delle assunzioni (da 21,8% a 19,2% in un anno). Al contrario, le costruzioni e il turismo hanno mostrato una notevole

vivacità: il primo settore continua a mostrare una crescita tendenziale robusta e costante (+10,1%), e il turismo con un'accelerazione (+13,2%) che lo ha portato a essere il primo settore per quota di assunzioni a maggio (da 26,2% a 29,1% in un anno). Anche i servizi alle persone hanno registrato una buona ripresa ad aprile (+20%) e maggio (+12,3%) in termini di variazioni tendenziali. Il commercio ha avuto un andamento più altalenante con un buon aprile

(+11,9%) cui ha fatto seguito una contrazione a maggio (-9,7%). Infine, i servizi alle imprese hanno mostrato segnali di stabilizzazione, con una variazione positiva a maggio (da -0,9% a +1,9%), sebbene la loro quota sia rimasta stabile al 22% in un anno.

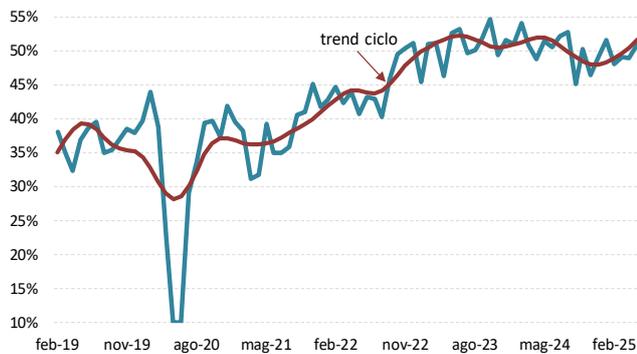
Un certo impulso alla tenuta della domanda di lavoro lo ha fornito anche la moderata dinamica salariale, se consideriamo l'ingente aumento dei prezzi rispetto al 2019 (intorno al 18% e oltre il 20% se consideriamo il cosiddetto "carrello della spesa"); occorre considerare

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

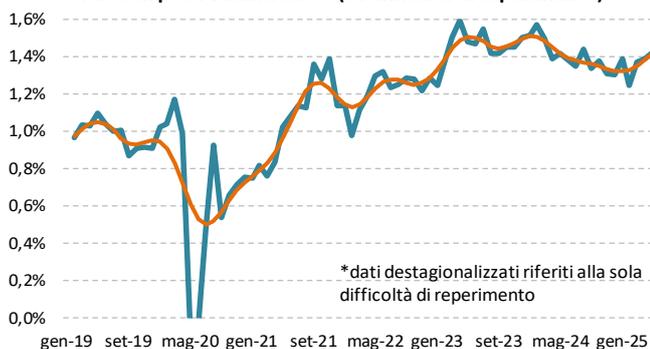
**Dinamica quota assunzioni giovani\***



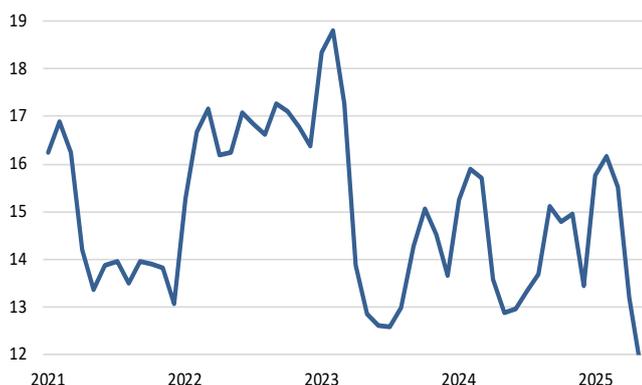
**Difficoltà di reperimento, dinamica mensile**



**Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)\***



**Livello universitario, quote % (medie mobili trimestrali)**

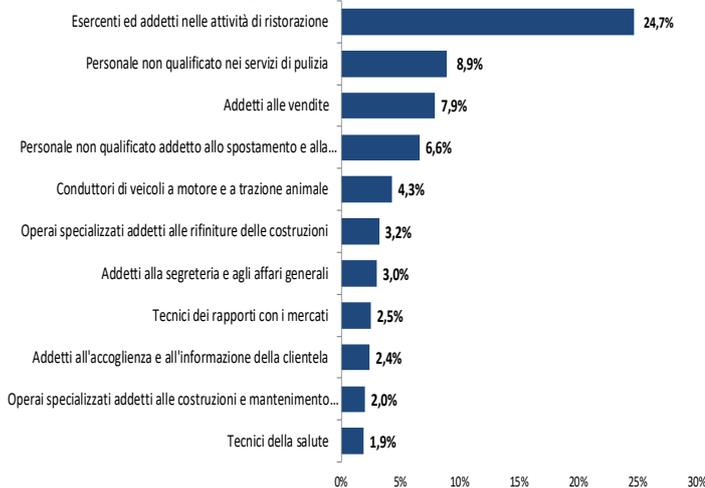


l'effetto della ripresa delle assunzioni nel pubblico impiego (non monitorato da Excelsior) e la necessità di inserire in azienda anche personale da affiancare ai lavoratori più vicini alla pensione e che svolgono attività specializzate. Ed è proprio questo uno dei nodi dell'attuale questione salariale, come si è visto anche nella reportistica Excelsior dei mesi precedenti: abbiamo un adeguamento parziale della dinamica salariale rispetto ai rincari (aumento moderato delle retribuzioni rispetto ad una crescita più vivace della domanda di lavoro); indipendentemente dagli effetti dell'inflazione del periodo 2022-23, ha operato sui redditi anche il fiscal drag, attenuando di fatto o stabilizzando le retribuzioni reali (a fronte di un "illusorio" aumento di quelle nominali). Infine occorre anche aggiungere che la scarsa dinamica salariale riflette anche la moderazione delle retribuzione pagate nel pubblico impiego, se consideriamo che per il periodo 2022-24, proprio il periodo centrale dell'inflazione, i contratti nel pubblico impiego non sono ancora stati oggetto di rinnovo, ma si rileva una esigua indennità di vacanza contrattuale, che non aiuta certo a compensare l'inflazione, a discapito dei consumi.

Per quanto riguarda la difficoltà di reperimento a maggio il valore sale al 51% guadagnando due punti sul mese precedente e rimanendo più o meno stabilizzato su questo livello da più di due anni ormai, stando a segnalare una delle "reali" criticità del nostro mercato del lavoro, che nonostante si stia incanalando verso un orientamento alla normalizzazione, il problema della difficoltà nel reperire la manodopera rimane piuttosto incisivo. A questo indicatore si correla il tasso di posti vacanti, che tende a rimanere stabile su un valore mediamente elevato. La persistenza piuttosto incisiva dei problemi di reperimento per le figure professionali maggiormente specializzate, e, all'opposto, una domanda di lavoro che tende a schiacciarsi sempre di più verso la richiesta di profili medio bassi potrebbe portare ad un mercato del

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

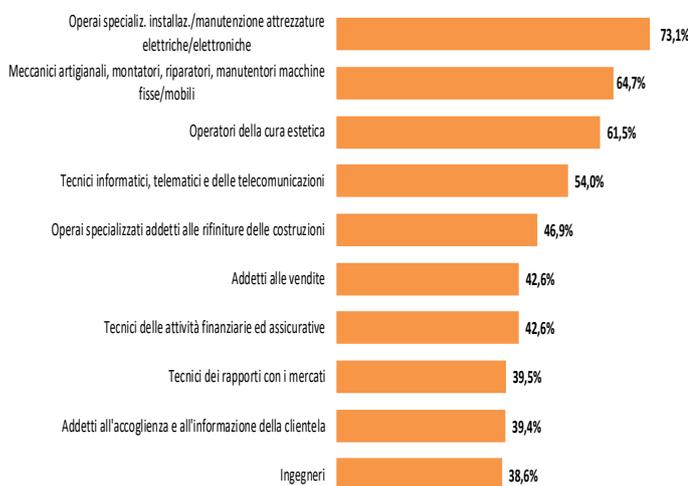
### Figure più richieste



### Figure di difficile reperimento



### Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



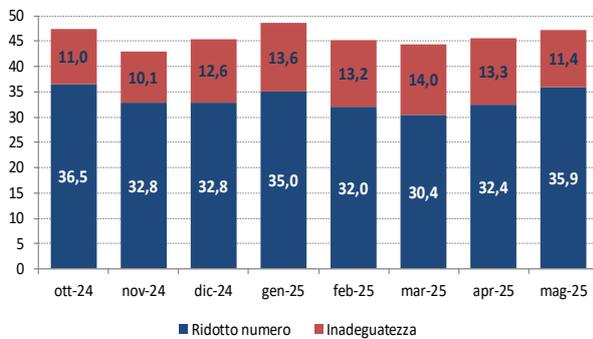
lavoro che potrebbe essere eccessivamente sbilanciato su profili medio – bassi (insieme ad una contrazione della produttività e delle capacità innovative) contestualmente ad un valore della difficoltà di reperimento che si posizionerebbe su una maggiore intensità, aumentando anche l'incidenza del tesoreggiamento della manodopera. Ovviamente alla base della persistenza di un mismatching elevato vi sono anche altri fattori, più volte richiamati nel corso dei vari report (dalla componente demografica, al ruolo dei giovani, fino alle modifiche nella composizione della domanda). Tra le figure maggiormente difficili da inserire negli organici aziendali questo mese troviamo prevalentemente figure di tipo specialistico, con riferimento agli operai specializzati nelle rifiniture nelle costruzioni, a operai specializzati nel tessile abbigliamento, a tecnici in campo ingegneristico, fino a professioni qualificate nei servizi alla persona e ai tecnici della salute. Tutto sommato la difficoltà nel reperire i profili in un segmento del sistema moda può essere anche un buon segno sull'inizio del recupero di questo comparto.

Rispetto ai mesi precedenti, per la difficoltà di reperimento, si riducono le cause legate a motivazioni di ordine qualitativo dipendenti dall'impreparazione dei candidati potenziali (da 13,3% a 11,4%) e tendono a salire le motivazioni di ordine quantitativo (da 32,4% a 35,9%).

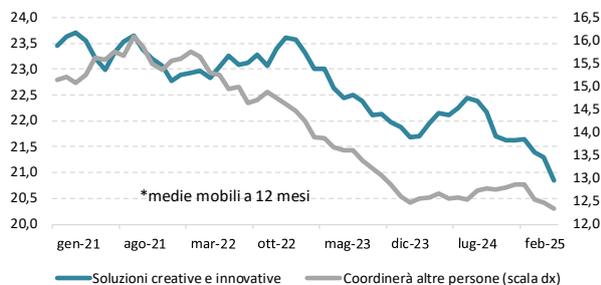
Considerando la richiesta di professioni, prosegue la forte caratterizzazione di quelle legate al turismo (sia specializzate che despecializzate con un 20%), insieme agli addetti alle vendite (9,5%) e agli addetti despecializzati ai servizi di pulizia (9,4%) e agli autisti (5,1%). Come specificato poco sopra tende a persistere una differenza tra le professioni difficili da reperire, orientate ad una maggior specializzazione, mentre quelle più richieste riguardano attività maggiormente quotidiane e despecializzate; l'attuale periodo di difficoltà e incertezza ciclica è in grado di spiegare questo differenziale. Non solo ma il rischio è rappresentato da una ulteriore e maggiore apertura del differenziale tra professionalità difficili da reperire (elevate) e professionalità maggiormente richieste (medio-basse): l'abbassamento dell'offerta di lavoro

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### Motivi difficoltà di reperimento



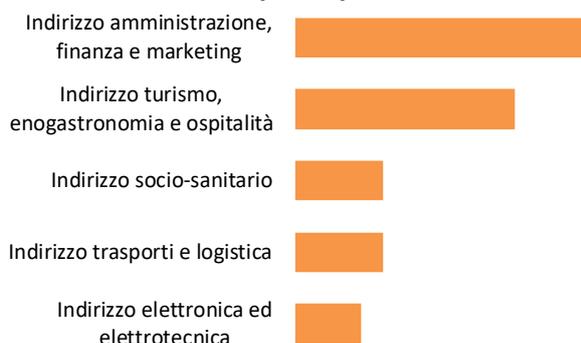
### Dinamica quote % competenze trasversali\*



### Lauree più richieste



### Diplomi più richiesti



### Qualifiche più richieste



sia in quantità (per la difficoltà di sostituire le coorti in uscita da parte delle coorti in ingresso in termini quantitativi) che in termini qualitativi, potrebbe determinare nel tempo una contrazione del prodotto potenziale, abbassando la domanda di lavoro ai livelli dell'offerta. Il miglioramento dei livelli di produttività (sia totale dei fattori che del lavoro) potrebbe esser conseguito con la digitalizzazione (e alle derivate innovazioni nei processi produttivi) ed allontanerebbe l'economia dal rischio di eccessivo livellamento verso il basso del potenziale.

La domanda di giovani in ingresso a consolidarsi intorno al 30%. L'interesse delle imprese per i giovani riguarda un misto tra professionalità elevate e medio basse come operatori di impianti di raffinazione, operatori della cura estetica, ma anche tecnici – informatici, ingegneri e tecnici della gestione amministrativa.

Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 17% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e l'11,6% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Il peso dei laureati in ingresso conferma una attenuazione della quota che scende all'11%. Tra le lauree più richieste si conferma la prevalenza per l'indirizzo economico, insegnamento e formazione e chimico-farmaceutico; mentre i diplomi più richiesti riguardano l'indirizzo amministrazione finanza e marketing, turismo/enogastronomia, e socio-sanitario; per le qualifiche professionali segnaliamo ristorazione, sistemi e servizi logistici e attività relative alla meccanica.

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di maggio 2025, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di maggio-luglio 2025.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, attraverso le interviste realizzate presso 107.000 imprese (rilevazione condotta tra marzo e aprile 2025), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, consentono confronti con i periodi precedenti e focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di maggio 2025, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

### PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
50122 Firenze

[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)

TEL 055/2392218/219



Camera di Commercio  
Firenze

*dal 1770 la casa delle imprese*



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**Ufficio Studi e statistica**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 – 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**